

Ciclabile “a mezza costa” da Limana a Cadola

IL PERCORSO

BELLUNO Non tocca il Nevegal. Ma ci passa molto vicino. Ed è una delle “armi” per sviluppare il cicloturismo a Belluno. Che poi, cicloturismo è pur sempre turismo. Ergo, a vantaggio anche del Colle. Nella lista di interventi a favore del Nevegal, Palazzo Rosso mette anche la realizzazione della ciclabile “a mezza costa” Limana-Cadola. Vale a dire il tratto bellunese del percorso per le due ruote “Da lago a lago”, la grande ciclabile della Sinistra Piave che intende collegare il lago del Corlo (ad Arsiè) con il lago di Santa Croce in Alpago. Il progetto è cofinanziato dal Gal Dolomiti Prealpi e vede la partecipazione dei Comuni di

Belluno e di Ponte nelle Alpi. Palazzo Rosso, per la sua parte di competenza, ha delegato l'Unione Montana. I lavori dovrebbero partire già nelle prossime settimane. Almeno per quello che riguarda gli interventi più semplici e meno invasivi. Il resto, meteo permettendo, dovrebbe venire avanti la prossima primavera.

Il segmento inserito in Comune di Belluno va a valorizzare alcuni punti particolarmente panoramici e paesaggistici. Perché recupera percorsi storici, inseriti in ambienti di pregio. Insomma, il richiamo per i cicloturisti è assicurato fin da subito. Il valore aggiunto è che si tratterà di un tratto inserito nella grande ciclabile della Sinistra Piave, quindi di lunga percorrenza.

Per quanto riguarda Belluno, il percorso entrerà nel territorio comunale dalla Vena d'Oro, dopo essere partito da Cadola e aver guadagnato quota in zona Lastreghe. La prima tappa storico-artistica è proprio quella della Vena d'Oro. Poi c'è il passaggio a Levego, prima di arrivare nella piana di Modolo. In questo caso verrà utilizzata la strada sterrata che dalla Costa arriva fi-

UN PROGETTO A BENEFICIO DEL COLLE COFINANZIATO DAL GAL E VI PARTECIPANO I COMUNI DI BELLUNO E PONTE NELLE ALPI



DA LAGO A LAGO è il progetto della grande pista ciclabile

no a Villa Miari Fulcis, capolavoro secentesco. Il progetto prevede la realizzazione di un'area informativa nell'ex scuola elementare di Modolo (magari anche con la colonnina di ricarica per le bici elettriche). Dopo Modolo, passaggio a lambire Castion, prima di arrivare a Pagnon e a Cavessago. Altro passaggio di pregio davanti a Villa Angelini ai Piai, prima di scendere a Visome e sconfinare a Limana.

«Si tratta di un progetto importante per Belluno - assicura il sindaco, Jacopo Massaro -. Perché ci dà modo di espandere l'attrattività cicloturistica. E anche perché è un ulteriore passo in avanti verso la costruzione di una città ecosostenibile».

D. T.